

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

MELBOURNE IL BILANCIO ITALIANO: UN TITOLO DUE MEDAGLIE D'ARGENTO E DUE DI BRONZO

Faggin ruota d'oro nel km da fermo



● Nella finale della velocità Pesenti è stato battuto da Rousseau - Fabra medaglia d'argento nella lotta greco-romana - Al lottatore Bulgarelli e a Pinarello e Ogna (tandem) le due medaglie di bronzo - Narduzzi ottavo nella sciabola individuale.

(Dal nostro inviato speciale)

MELBOURNE, 6. — L'ex campione del mondo Faggin ha conquistato all'Italia una seconda medaglia d'oro nelle prove ciclistiche su pista, mentre Pesenti, battuto dal francese Rousseau, si è aggiunto quella d'argento nella velocità ed Ogna-Pinarello hanno vinto la medaglia di bronzo nella prova del tandem. Il bilancio italiano dell'Australia. In attesa della gara su strada che avrà luogo domani, il bilancio del ciclismo italiano pertanto è quanto mai positivo: i ragazzi di Italia meritano quindi un vivo elogio ed un bravo di cuore spetta anche al loro infaticabile allenatore, al « mago della pista » Guido Costa che oggi divide con i suoi pupilli gli onori dei mondiali.

Sempre gli azzurri hanno salutato la vittoria di Faggin: centinaia di nostri connazionali hanno partecipato al suo trionfo ed hanno giulito con lui quando sul più alto pennone dello studio di Melbourne è salito il tricolore italiano. Rousseau ed il fortissimo francese Pinarello, per la finale della velocità, hanno partecipato ai nastri dell'arrivo di Manelli. E' difficile descrivere le emozioni di molti questi instanti ma è facile citare le origini: infatti gli spettatori italiani hanno infuso lo stato d'ansia dei nostri connazionali ed hanno raddoppiato gli app-

plausi. Le stesse scene si erano riconosciute quando le bandiere nazionali di Francia e d'Australia erano salite al cielo, per salutare le belle e meritate vittorie del francese Rousseau nella velocità e della squadra australiana nel tandem.

Applausi avvolgenti hanno salutato anche i meritati piazzamenti di Pesenti ed Ogna-Pinarello, quelli più che hanno conquistato il merito di aver arruolato il bilancio italiano di questi giochi olimpici con un'altra medaglia d'argento ed una di bronzo.

Le prove della pista sono iniziate ieri sera al velodromo di Melbourne premiato in ogni ordine di posti. La maggior parte degli spettatori è stata invece quella sera a casa, e non era un colpo di sorte, Però poco prima della inizio cadono alcune gocce di pioggia; ma il sereno è già tornato quando si schierano ai nastri di partenza l'italiano Pesenti ed il fortissimo francese Rousseau per la finale della velocità. Un doppio inizio le maglie nazionali (il primo in italiano, il secondo in francese) di moltissime quella di campione del mondo ed a Pesenti quella di campione d'Italia) e sono scattati d'accordo e anche il campione italiano ed i suoi connazionali hanno infuso lo stato d'ansia dei nostri connazionali ed hanno raddoppiato gli app-



Ignazio Fabra è riuscito a guadagnare una medaglia d'argento classificandosi secondo nella categoria dei pesi mosca.

Nella foto: lo vediamo mentre tenta di afferrare Pivulescu

scena abbandona il « superpista » si porta da sotto sulla sommità della curva e l'italiano automaticamente si trova a fare il passo seguito a due lunghezze dal francese; ma anche questa prova viene annullata perché Pesenti indietro.

Terza partenza: Rousseau torna al « superpista » poi scatta e porta nuovamente alla sommità della curva lasciandosi precedere dall'italiano. Rousseau si sposta a destra e giulita a quattro lunghezze ma prima della campagna si piazza alla rotta di Pesenti. Al suono Pesenti si aggiusta con uno scatto bruciante due lunghezze di vantaggio ma il francese risponde con uno « sprint » bruciante e raggiunge l'avversario a quattro metri dal traguardo. Il primo, sempre invitato da Pesenti, ma cade e due colpi di pistola annullano la prova. Alla seconda partenza Rousseau e Ploog recordman mondiali

MELBOURNE. (G.C.). — Dopo la sua vittoria nella velocità, il francese Rousseau ha attaccato vittoriosamente il record del mondo per distanze del 200 m. con partenza lanciata, egli ha realizzato 11,83, il record record della distanza d'arrivo. Pionier con 12,12. Da Roma, che è stato detenuto dall'olandese Van Vliet con 11,76. Dopo il riuscito tentativo di Rousseau, è stata la volta dell'australiano Ploog che ha abbassato ancora il primato col tempo di 11,22 migliorando di 2/10 la seconda prestazione del francese. Nella foto: il neo campione olimpionico della velocità ROUSSEAU.

NELLE GARE CONCLUSIVE DI QUESTA MATTINA

Un'altra medaglia d'oro ciascuna alle ginnaste ungheresi e sovietiche

Sono partiti i ciclisti per la prova su strada e gli azzurri fanno buona guardia al comando del gruppo per evitare sorprese

(Dal nostro inviato speciale)

Fabia e Bulgarelli, ed accanto alla vittoria individuale e per squadra che porteranno le medaglie assolute a nove, cioè una di più di quelle conquistate a Londra e ad Helsinki.

Ottanta corridori hanno preso il via alle ore 10,12 (ora locale). Essi dovranno compiere 100 giri del circuito che si snoda in pianata per un totale di 187,5 chilometri. E' però un percorso ingannevole, aperto da un paio di tornanti, che ha fatto capolino e allargando il circuito.

Tutti in gruppo all'inizio. Il primo giro è stato percorso in 27'43" e il corridore cecoslovacco Denbaba Garanov si trovava al comando del gruppo seguito dall'australiano Panbianco che faceva buona guardia in testa, e dall'australiano.

Al termine del secondo giro, il corso Ha Sonn Hilm è al comando della corsa seguito da un messicano e da un venezuelano. Il giro si è fatto aperto ed è stato un palido sole a farlo caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Al momento della partenza la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

Fiducia degli italiani

MELBOURNE. 6. — Ginnastica: anche i ginnasti italiani hanno fatto il loro lavoro per la bella vittoria di Faggin e gli altri piazzamenti conquistati da Pesenti, Ogna-Pinarello, e

Stoccolma.

Anche per gli azzurri la giornata ederina è particolarmente impegnativa. Infatti sono in questo momento in gara gli stradisti di Proietti

che mirano alla conquista della vittoria individuale e per squadra che porteranno le medaglie assolute a nove, cioè una di più di quelle conquistate a Londra e ad Helsinki.

Ottanta corridori hanno preso il via alle ore 10,12 (ora locale). Essi dovranno compiere 100 giri del circuito che si snoda in pianata per un totale di 187,5 chilometri. E' però un percorso ingannevole, aperto da un paio di tornanti, che ha fatto capolino e allargando il circuito.

Tutti in gruppo all'inizio. Il primo giro è stato percorso in 27'43" e il corridore cecoslovacco Denbaba Garanov si trovava al comando del gruppo seguito dall'australiano Panbianco che faceva buona guardia in testa, e dall'australiano.

Al termine del secondo giro, il corso Ha Sonn Hilm è al comando della corsa seguito da un messicano e da un venezuelano. Il giro si è fatto aperto ed è stato un palido sole a farlo caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Al momento della partenza la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di gara avesse piovuto; invece verso mezzogiorno il cielo si è fatto aperto e il sole ha fatto caloreggiare.

Le due squadre che contendono alla nostra la prima collettiva sono quelle di Francia e del Belgio.

La gara è iniziata con la temperatura era calda; ma il cielo si presentava coperto. Non si escludeva che durante le cinque ore di